



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 37 del reg. Del 28.11.2013	Oggetto: L.R. 49/2012 s.m.i. – DECLARATORIA DELLE DESTINAZIONI D'USO TRA LORO COMPATIBILI E COMPLEMENTARI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CARSOLI.-
----------------------------------	---

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **16:20** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	D'Antonio	Domenico	X	
Consiglieri:	Arcangeli	Federica	X	
	Proietti	Fabrizio		X
	Giuliani	Marcello	X	
	Minati	Sideria	X	
	Testa	Alessandra	X	
	Milani	Rossano	X	
	Granaroli	Marco	X	
	Mazzetti	Mario		X
	Imperiale	Daniele	X	
	Lugini	Gianpaolo	X	

Assegnati: n. 10+1 (Sindaco)

In carica: n. 11

Presenti n. 9

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- PRESIEDE l'assemblea il Dott. Domenico D'Antonio nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena Gavazzi
- Partecipa l'Assessore esterno Sig. Alberto Prospero.

La seduta è pubblica.

*Alle ore 16,21 è intervenuto alla seduta il Consigliere Mario Mazzetti – P. 10
Alle ore 17,09 ha abbandonato la seduta il Consigliere Mario Mazzetti – P. 9
Si sono successivamente allontanati dall'aula i Consiglieri Lugini(ore 18,47) e Milani (ore 18,50) – P. 7
Alle ore 18,51 è rientrato in aula Milani – P. 8*

Il Sindaco, anche su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, ritiene di dover rinviare l'argomento per un approfondimento relativo alla procedura sulla "trasparenza" ex art. 35 L.R. n. 18/1983;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Sentita la proposta del Sindaco in merito al rinvio della trattazione dell'argomento in oggetto;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di rinviare, per i motivi espressi in narrativa, la trattazione dell'argomento in oggetto ad altra seduta consiliare.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valore civile
Piazza della Libertà. 1 – 67061 Carsoli (AQ) Tel.: 0863/908300 Fax: 0863/995412



PROPOSTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **L.R. 49/2012 s.m.i. - DECLARATORIA DELLE DESTINAZIONI D'USO TRA LORO COMPATIBILI E COMPLEMENTARI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CARSOLI.**

LA GIUNTA COMUNALE :

Premesso che:

- con decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito in legge 12 luglio 2011, n. 106, “*al fine di incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente nonché di promuovere e agevolare la riqualificazione di aree urbane degradate con presenza di funzioni eterogenee e tessuti edilizi disorganici o incompiuti nonché di edifici a destinazione non residenziale dismessi o in via di dismissione ovvero da rilocalizzare, tenuto conto anche della necessità di favorire lo sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, ...*” è stata demandata alle Regioni la possibilità, entro sessanta giorni, di promulgare specifiche norme finalizzate:
 - a) al riconoscimento di una volumetria aggiuntiva rispetto a quella preesistente come misura premiale;
 - b) alla delocalizzazione delle relative volumetrie in area o aree diverse;
 - c) all'ammissibilità delle modifiche di destinazione d'uso, purché si tratti di destinazioni tra loro compatibili o complementari;
 - d) alle modifiche della sagoma necessarie per l'armonizzazione architettonica con gli organismi edilizi esistenti.
- La Regione Abruzzo con la L.R. 15 ottobre 2012, n. 49 recante “*Norme per l'attuazione dell'articolo 5 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70 ... convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 ...*” ha promulgato specifiche disposizioni finalizzate alla promozione di interventi di razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, di promozione della riqualificazione delle aree degradate, di riqualificazione degli edifici a destinazione residenziale e non, prevedendo importanti forme di incentivi da sommare alle premialità stabilite nella legge statale;
- successivamente la Regione Abruzzo con L.R. n. 62/2012 ha introdotto modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 49/2012 per rendere le originarie disposizioni direttamente operative per le ammissibilità statuite dalla legge nazionale, mantenendo, comunque, la facoltà per i Comuni di “*recepire*” le disposizioni relative agli ulteriori incentivi introdotti dalla normativa Regionale che, previa recepimento possono essere aggiunti alle misure premiali di base;
- con nota prot. 3075 del 22.03.2013 il Servizio Affari Giuridici e Legali della Regione Abruzzo ha emanato “*indicazioni interpretative e concernenti la L.R. n. 49/2012 come modificata ed integrata dalla L.R. 62/2012*”
- il Comune di Carsoli con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 14.08.2013 ha recepito la L.R. 49/2012 come modificata ed integrata dalla L.R. 62/2012

Ritenuto:

- di dover integrare, la declaratoria delle destinazioni d'uso tra loro compatibili e complementari prevista dall'articolo 5 della L.R. 49/2012 nel testo vigente, in relazione alle caratteristiche peculiari del tessuto produttivo del Comune di Carsoli ed alle prescrizioni urbanistiche del vigente PRG, al fine di dare pari opportunità ai cittadini ed imprese, facilitare l'apertura di attività imprenditoriali ed affrancare le singole richieste di mutamento di destinazione d'uso dal gravio passaggio in Consiglio Comunale.
- Di dichiarare pertanto tra loro compatibili e complementari **le destinazioni d'uso: commerciali fino a 400 mq, attività che prevedano la somministrazione di alimenti e bevande di superficie max fino a 400 mq., depositi, magazzini, esercizi di vicinato, laboratori artigianali non molesti, residenze, attività ricettive extralberghiere, servizi pubblici e privati**, all'interno delle perimetrazioni urbanistiche di seguito elencate e precisamente:

- in tutte le zone "B" di completamento residenziale;
- nelle zone F (servizi) limitatamente ai servizi privati;
- nelle zone C (espansione residenziale) dotate di Piani Attuativi d'iniziativa pubblica e/o privata, fino alla concorrenza del 20% della cubatura realizzabile nel comparto;
- nella zona mista (artigianale-commerciale) adiacente la S.R. 5 Tiburtina Valeria;

a condizione che nelle stesse siano previste attività NON insalubri, che sia garantito il rispetto della vigente normativa di prevenzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e che sia preventivamente acquisito il parere igienico sanitario sulle singole proposte di mutamento di destinazione d'uso, nonché tutti i N.O. da parte degli Enti sovracomunali preposti (ARTA, Soprintendenza, Genio Civile ecc.);

Dato atto che :

- in relazione al punto 4.4.2 delle "indicazioni interpretative e concernenti la L.R. n. 49/2012 come modificata ed integrata dalla L.R. 62/2012" emanate dal Servizio Affari Giuridici e Legali della Regione Abruzzo la presente declaratoria assume carattere di Variante Normativa al vigente PRG;
- pertanto il Servizio Urbanistico, per il perfezionamento della presente declaratoria seguirà le procedure di cui all'art. 10 L.R. 18/83 s.m.i ed assoggetterà la stessa a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- il Comune di Carsoli si è dotato di classificazione Acustica del Territorio comunale (la cui adozione è allo stato attuale in fase di perfezionamento) , per cui non appena la stessa entrerà in fase di vigenza , tutte le proposte di cui alla presente deliberazione dovranno adeguarsi alle prescrizioni del Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale, pertanto il SUAP ed il Servizio Urbanistico già in questa fase metteranno a disposizione di tutti i richiedenti le risultanze di tale Piano al fine di orientare una corretta progettazione dei singoli interventi e sgravare i singoli richiedenti da ulteriori successivi adempimenti per interventi di adeguamento;
- per le medesime motivazioni di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 24/2012, restano escluse dalla declaratoria di cui alla presente deliberazione tutte le zone urbanistiche del territorio comunale non espressamente richiamate in premessa ed in particolare le zone "A" e le zone D1c, D1e, D2b, D2c;

Richiamato il disposto dell'art. 78 D.Lgs. 267/2000 s.m.i. e, in particolare il 2° comma, in base al quale gli amministratori di cui all'art. 77 comma 2 (e quindi anche i consiglieri stessi) devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al IV grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i Piani Urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione diretta ed immediata fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore e di parenti o affini fino al IV grado; ciascun consigliere è tenuto a rendere nota l'eventuale esistenza di motivo di incompatibilità che comporti l'obbligo di astensione.

Ritenuto pertanto di dover acquisire le dichiarazioni sulla trasparenza da parte dei Consiglieri Comunali ex art. 78 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 ed ex art. 35 L.R. 18/83 (testo vigente);

Vista la Legge 12 luglio 2011, n. 106 di conversione del D. Lgs. 13 maggio 2011, n. 70;

Vista la L.R. 49/2012 come modificata ed integrata nel testo vigente dalla L. R. 62/2012;

Viste le Leggi Regionali n. 18/83 s.m.i. ed 11/2008 s.m.i.

Visto il D.M. 1444/68

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Visto il D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

tutto ciò premesso:

PROPONE DI DELIBERARE
per le motivazioni espresse in narrativa:

di prendere preliminarmente atto delle dichiarazioni sulla trasparenza da parte dei Consiglieri Comunali ex art. 78 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, ed ex art. 35 L.R. 18/83 (testo vigente) in relazione alla valenza di Variante normativa della stessa;

di dichiarare tra loro compatibili e complementari le destinazioni d'uso: commerciali fino a 400 mq, attività che prevedano la somministrazione di alimenti e bevande di superficie max fino a 400 mq., depositi, magazzini, esercizi di vicinato, laboratori artigianali non molesti, residenze, attività ricettive extralberghiere, servizi pubblici e privati, all'interno delle perimetrazioni urbanistiche di seguito elencate e precisamente:

- in tutte le zone “B” di completamento residenziale;
- nelle zone F (servizi) limitatamente ai servizi privati;
- nelle zone C (espansione residenziale) dotate di Piani Attuativi d’iniziativa pubblica e/o privata, fino alla concorrenza del 20% della cubatura realizzabile nel comparto;
- nella zona mista (artigianale-commerciale) adiacente la S.R. 5 Tiburtina Valeria;

a condizione che nelle stesse siano previste attività NON insalubri e che sia garantito il rispetto della vigente normativa di prevenzione dell’inquinamento acustico ed atmosferico e che sia preventivamente acquisito il parere igienico sanitario sulle singole proposte di mutamento di destinazione d’uso, nonché tutti i N.O. da parte degli Enti sovracomunali preposti (ARTA, Soprintendenza, Genio Civile ecc.);

Di dare atto che :

- in relazione al punto 4.4.2 delle “indicazioni interpretative e concernenti la L.R. n. 49/2012 come modificata ed integrata dalla L.R. 62/2012” emanate dal Servizio Affari Giuridici e Legali della Regione Abruzzo la presente declaratoria assume carattere di Variante Normativa al vigente PRG;
- il Servizio Urbanistico, per il perfezionamento della presente declaratoria dovrà seguire le procedure di cui all’art. 10 L.R. 18/83 s.m.i. , ed assoggetterà la stessa a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- il Comune di Carsoli si è dotato di classificazione Acustica del Territorio comunale (la cui adozione è allo stato attuale in fase di perfezionamento), per cui non appena la stessa entrerà in fase di vigenza , tutte le proposte di cui alla presente deliberazione dovranno adeguarsi alle prescrizioni del Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale, pertanto il SUAP ed il Servizio Urbanistico già in questa fase metteranno a disposizione di tutti i richiedenti le risultanze di tale Piano al fine di orientare una corretta progettazione dei singoli interventi e sgravare i singoli richiedenti da ulteriori successivi adempimenti per interventi di adeguamento;
- per le medesime motivazioni di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 24/2012, restano escluse dalla declaratoria di cui alla presente deliberazione tutte le zone urbanistiche del territorio comunale non espressamente richiamate in premessa ed in particolare le zone “A” e le zone D1c, D1e, D2b, D2c;

di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistico per compiere tutti gli atti amministrativi conseguenti la presente deliberazione.

di rendere con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U. di cui al D. Lgs. n° 267/00.

Pareri art. 49 T.U.EE.L.

=====

IN ORDINE alla regolarità tecnica: **favorevole**

il Responsabile del Servizio Urbanistico
F.to arch. Roberto Ziantoni

=====

IN ORDINE alla regolarità contabile: **favorevole**

il Responsabile del Servizio
F.to dr.ssa Anna Maria D’Andrea

=====

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Dott. Domenico D'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 05/12/2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 05/12/2013

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);

- E' divenuta esecutiva il giornodecorsi
10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

.....

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Dott. Domenico D'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 05/12/2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 05/12/2013

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);

- E' divenuta esecutiva il giornodecorsi
10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

.....